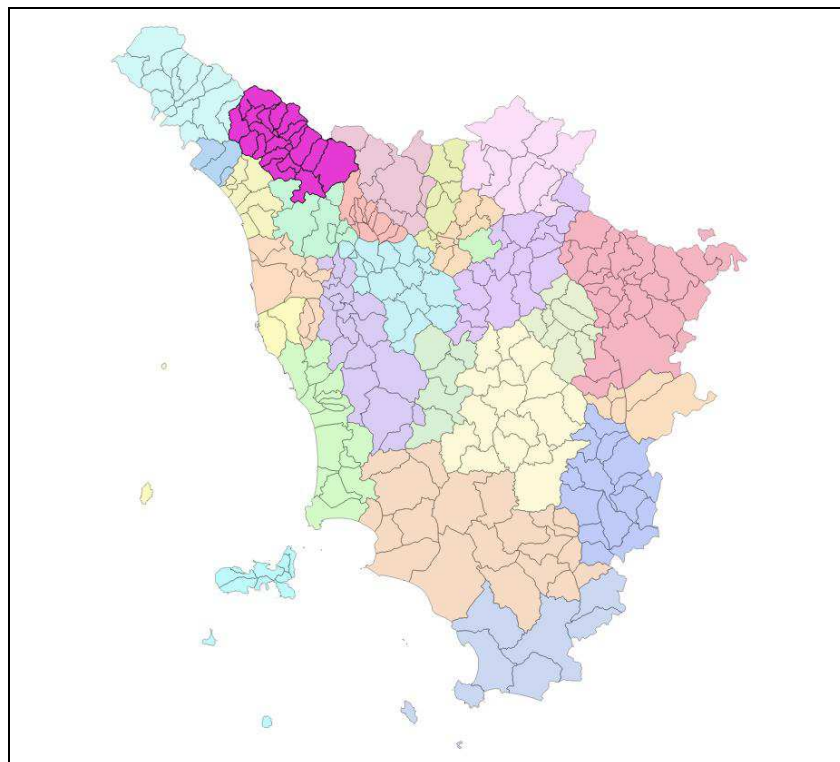


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della valle del Serchio
Anni 2015-2017**



Bagni di Lucca	Galliciano
Barga	Minucciano
Borgo a Mozzano	Molazzana
Camporgiano	Piazza al Serchio
Careggine	Pieve Fosciana
Castelnuovo di Garfagnana	San Romano in Garfagnana
Castiglione di Garfagnana	Sillano Giuncugnano
Coreglia Antelminelli	Vagli di Sotto
Fabbriche di Vergemoli	Villa Collemandina
Fosciandora	

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Giugno 2018

INDICE

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA	3
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato	3
Turismo, commercio e terme	3
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca	4
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	4
Istruzione, formazione e lavoro	4
Cultura	4
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	5
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	5
Sistema, strutture e servizi sociali	6
TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO	6
Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti	6
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente	8
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	8
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI.....	9
Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio	9
Società dell'informazione	10
GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.	10
Attività internazionali.....	10
Attività istituzionale e funzionamento	11

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2017, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2017.

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 259 mila euro e i progetti finanziati 14 (fondi 2014-2020 POR FESR). Inoltre ci sono ulteriori 4 progetti con risorse attivate pari a 1,8 milioni che interessano anche altre zone limitrofe; il progetto finanziariamente più rilevante è: "FV-OD" che interessa anche la zona alta val d'Elsa e senese.
- Approvato, nel novembre 2017, e firmato nel gennaio 2018 il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Castelnuovo Garfagnana, Comune di Montale, ITI Garfagnana e Ufficio territoriale IX di Lucca e Massa Carrara, per lo sviluppo e il consolidamento della presenza della società antica Valserchio SRL.
- Impegnati 321 mila euro, nell'ambito della precedente programmazione POR CREO 2007/2013, per il progetto di ristrutturazione foresteria e interni dell'eremo di Calomini nel comune di Fabbriche di Vergemoli.
- Sicurezza in cava: l'argomento è trattato nel capitolo relativo alla sanità.

Turismo, commercio e terme

- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 156 mila euro e i progetti finanziati 6 (fondi 2014-2020 POR FESR).

- Approvati, nel dicembre 2016, i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti a favore delle micro, piccole e medie imprese che gestiscono le stazioni sciistiche nelle aree sciabili di interesse locale della Toscana (comprensori Garfagnana, Montagna pistoiese, Amiata e Zeri) e stanziato 1 milione.

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

- Piano regionale agricolo forestale 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2017 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona della valle del Serchio 9,5 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia (276 mila euro), gestione faunistico venatoria (14 mila euro), foreste (8,9 milioni), altri interventi (24 mila) e interventi imprevisi e urgenti (168 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona valle del Serchio, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 6,2 milioni.

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Istruzione, formazione e lavoro

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 97 iniziative per un costo complessivo di 917 mila euro così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 87 iniziative costo complessivo 246 mila euro; Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione: 7 iniziative costo complessivo 489 mila euro; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 3 iniziative costo complessivo 182 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 437 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (365 mila euro), interventi per tirocini GiovaniSi (57 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 3,4 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 506 mila euro per l'occupazione dei disabili; impegnati inoltre 2,8 milioni per l'apprendistato.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 486 mila euro. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,9 milioni a favore della Provincia.

Istruzione

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 3,2 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (2,3 milioni, di cui 800 mila euro per interventi nel comune di Piazza al Serchio e 619 mila euro nel comune di Coreglia Antelminelli). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 5,5 milioni per interventi relativi al diritto allo studio, all'inclusione scolastica e edilizia scolastica.

Cultura

- Da segnalare 744 mila euro impegnati (a valere anche bilancio pluriennale) per interventi nei musei, biblioteche, beni culturali (621 mila lavori di restauro alla rocca ariostesca per recupero degli spazi monumentali, museali ed istituzionali nel comune di Castelnuovo di Garfagnana), spettacolo dal vivo e interventi vari.

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

Sanità

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che prevede, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Lucca di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Lucca	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva	13.926		
	Territoriale	147.617		
	Ospedaliera	116.979		
	Totale	278.523		
Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest (Province Massa Carrara, Pisa, Lucca e Livorno)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva		76.177	78.943
	Territoriale	5.728	802.800	809.126
	Ospedaliera	3.893	638.884	648.413
	Altri interventi			10.458
	Totale	9.621	1.517.863	1.546.942

Investimenti sanitari

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona valle del Serchio approvati 28 progetti per un costo complessivo di 33,7 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - PO Barga - Adeguamento sismico e funzionale pad. D (Protocollo VdS) – 3,8 milioni;
 - PO Castelnuovo Garfagnana - Adeguamento aggregati 7 e 10 (protocollo Valle del Serchio) – 3,5 milioni;
 - Completamento SERT e Dipartimento Prevenzione a Galliciano – 2,4 milioni;
 - Acquisto Css Castelnuovo Garfagnana – 2,3 milioni;
 - Acquisto e ristrutturazione nuova sede dipartimento prevenzione e SERT Galliciano – 2,3 milioni;
 - Nuova sede DSM e Veterinari - Zona Valle del Serchio – 2 milioni;
 - Acquisto immobile comunale Coreglia Antelminelli per centro Alzheimer – 1,7 milioni;
 - PO Barga - Ampliamento ed adeguamento pad. C (prot. VDS) – 1,7 milioni
 - Adeguamento normativo e funzionale RSA Villetta 2 San Romano in Garfagnana – 1,6 milioni;
 - Realizzazione di una RSA nel comune di San Romano Garfagnana frazione Villetta – 1,5 milioni;
 - Adeguamento normativo e funzionale RSA Villetta 2 San Romano in Garfagnana – 1,5 milioni;
 - Realizzazione nuovo CSS Fornoli – 1,3 milioni;
 - Adeguamento CSS Fornaci di Barga – 1 milione.

Ulteriori interventi

- Sicurezza in cava:

Approvato, nel febbraio 2015, un protocollo d'intesa tra Regione, Coop. apuana Vagli di sopra e Garfagnana innovazione SRL per promuovere il rafforzamento del sistema produttivo lapideo.

Approvate, nel maggio 2016, le linee di sviluppo tecnico del progetto "Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto apuo-versiliese" e concesso un contributo di 2,5 milioni (a favore dell'Azienda sanitaria nord ovest con sede a Pisa). Nel dicembre 2017 approvata la prosecuzione del progetto e stanziati 750 mila euro.

Approvato, nel giugno 2016, un protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale presso la Corte di appello di Genova e di Firenze, presso il Tribunale di Massa e Lucca per la sicurezza del lavoro nelle cave e nelle aziende del settore del marmo del distretto apuo-versiliese.

Nel settembre 2016 presa d'atto delle linee di sviluppo tecnico del "Progetto speciale cave" e costituiti una cabina di regia con funzioni di indirizzo e programmazione e un nucleo operativo. Nel maggio 2017 approvato il piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto apuo-versiliese.

Approvato, nel novembre 2016, nell'ambito del servizio civile regionale il progetto di interesse regionale per la sicurezza del lavoro nelle cave e nelle aziende del settore del marmo nel distretto apuo-versiliese nelle province di Lucca e Massa Carrara e stanziati 75 mila euro.

Approvato, nel dicembre 2016, il protocollo d'intesa tra Regione, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa e Lucca, Comando regionale del Corpo forestale dello Stato della Toscana per la salvaguardia della legalità e la promozione dello sviluppo sostenibile dell'attività estrattiva nel distretto apuo-versiliese.

Sistema, strutture e servizi sociali

Sociale

- Impegnati 2,2 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona dalla valle del Serchio; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 176 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 38 mila euro.
- Nell'ambito degli investimenti nelle infrastrutture sociali impegnati 300 mila euro per la riqualificazione abitativa ex macelli Loppia nel comune di Barga.

Sport

- Impegnati 1,4 milioni quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive; 1,2 milioni sono a favore del Comune di Coreglia Antelminelli per la realizzazione di un impianto polisportivo di prioritario interesse regionale da destinare ad attività sportive e sociali e aggregative per il territorio comunale e per i comuni limitrofi.

TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

Per interventi in materia di difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti nella valle del Serchio sono stati attivati 11,5 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,5 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Lucca o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Difesa del suolo

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2018 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella valle del Serchio sono stati individuati 18 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 3 progettazioni per un importo complessivo di 7,1 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda interventi sugli archi della Ripa e messa in sicurezza del versante retrostante il Duomo nel comune di Barga per 1 milione). In tale ambito sono stati impegnati 4,7 milioni.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).

- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nella valle del Serchio è previsto l'intervento di consolidamento di un versante sulla strada comunale delle Pianello nel comune di Fabbriche di Vergemoli per un importo di 165 mila euro (impegnati 55 mila euro).

- Firmato a marzo 2016 l'Accordo di programma tra Regione e Comune di Piazza al Serchio per la costruzione della nuova scuola media comunale in sostituzione di quella esistente, inagibile a seguito del sisma del 25 gennaio 2013; il costo complessivo dell'opera ammonta a 2,1 milioni, di cui circa 1 milione a carico della Regione (già impegnato).
- Nell'ambito degli interventi di adeguamento strutturale e sismico su edifici strategici pubblici sono stati impegnati 1,8 milioni per lavori nei comuni di Barga, Borgo a Mozzano e Fabbrie di Vergemoli.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella valle del Serchio sono previsti 7 interventi per un totale di 5,1 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la primaria e secondaria di Ghivizzano nel comune di Coreglia Antelminelli (1,5 milioni – nuova costruzione) e la palestra della scuola d'infanzia e primaria di Fornoli nel comune di Bagni di Lucca (1,3 milioni – demolizione e ricostruzione). La Regione sta organizzando la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Nell'ambito del II stralcio del Documento operativo di prevenzione sismica 2018 (approvato ad aprile 2018) sono stati assegnati 423 mila euro per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati nella valle del Serchio.
- Calamità che hanno riguardato la valle del Serchio:
 - o a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della Valle del Serchio sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la valle del Serchio impegnati 257 mila euro).
A settembre 2015 la Regione ha richiesto al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica relativamente ai soli danni ricompresi nel Piano assicurativo agricolo nazionale.
 - o A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - o Dichiarato a dicembre 2017 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eccezionali eventi meteorologici che dal 9 al 12 dicembre hanno colpito le province di Firenze, Lucca, Massa-Carrara, Prato e Pistoia: nella valle del Serchio sono stati interessati 15 comuni. In tale ambito sono stati impegnati 357 mila euro a favore di vari enti della valle del Serchio per interventi di emergenza.
 - o Da segnalare l'impegno di 2 milioni a favore di vari Comuni della valle del Serchio per interventi susseguenti alle calamità del 2014 e di 188 mila euro a favore del Comune di Galliciano per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico lungo la strada comunale per Fattone, necessari a seguito delle calamità del novembre 2012.

Risorse idriche

- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra Regione, AIT, varie Province (tra le quali Lucca), vari Comuni (tra i quali Barga) e gestori del Servizio idrico integrato interessati, attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; in provincia di Lucca è previsto l'intervento riguardante il depuratore di Chitarrino nel comune di Barga per un costo di circa 4 milioni (1,3 milioni le risorse gestite dalla Regione di cui 806 mila euro già impegnati).
- Approvato ad agosto 2015 l'Accordo di programma tra Regione, AIT, Enti locali interessati e gestori del Servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato: nella Valle del Serchio sono previsti interventi per un costo di 1,3 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il "Collettamento al nuovo depuratore in progetto in località Chitarrino" nel comune di Barga (520 mila euro).
- Approvato ad aprile 2017 tra Regione, Autorità di distretto dell'Appennino settentrionale, AIT, vari Comuni (tra i quali Borgo a Mozzano) e Consorzio di bonifica 1 Toscana nord, il testo dell'Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della piana lucchese di Capannori e Porcari e del padule di Bientina. l'accordo (c.d. "Accordo attuativo cartari 2017") prevede interventi per

un costo complessivo di 54,8 milioni. In tale ambito sono stati impegnati 138 mila euro per l'intervento denominato "Caratterizzazione e bonifica dell'area della ex discarica di RSU di Borgo a Mozzano in località Diecimo".

- Espresse a novembre-dicembre 2017 pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sui progetti riguardanti le esistenti cartiere localizzate in località Diecimo nel comune di Borgo a Mozzano (proponenti Lucart SpA e Mondialcarta SpA).

Rifiuti

- Approvato a giugno 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Confindustria Toscana nord e Lucense SCpA per la definizione di un documento operativo volto a programmare le principali destinazioni dello scarto di pulper del distretto cartario lucchese.
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2017 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2016. Malgrado l'applicazione per la prima volta della nuova modalità di calcolo stabilita dalla norma nazionale (che in parte penalizza i dati di RD storici), a scala regionale si conferma il trend positivo degli ultimi anni. I Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano e Pieve Fosciana hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

Per interventi in materia di energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente nella valle del Serchio sono stati attivati 250 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,5 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Lucca o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia (in gran parte si tratta di risorse a favore dell'Ente parco delle Alpi apuane).

Energia

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 3 progetti per un importo di 250 mila euro; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Bee2017Idrsede" nel comune di Castelnuovo di Garfagnana (192 mila euro).
- Inaugurato a maggio 2015 a Castelnuovo di Garfagnana l'impianto di cogenerazione con ecorecupero integrato realizzato per Lucart Group che permetterà di risparmiare, ogni anno, 3,5 milioni di metri cubi di metano e di ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera di 7.000 tonnellate.
- Espresso a marzo 2018 parere favorevole, con raccomandazioni, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale statale, relativamente alla modifica del progetto di risanamento e realizzazione del nuovo assetto della rete elettrica AT (132 kV) nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, proposto da Terna rete Italia SpA.

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

- A giugno 2016 la Giunta ha approvato il Piano operativo di reinvestimento delle risorse del LODE di Lucca per utilizzare le risorse disponibili relative al 2014, derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, autorizzando l'uso di 2,4 milioni di cui 375 mila euro per 14 alloggi a Barga, Castiglione della Garfagnana, Minucciano e Piazza al Serchio e oltre 1,1 milioni per 25 alloggi in vari Comuni della Provincia di Lucca.
- Sostegno della locazione. Sono stati impegnati quasi 472 mila euro:
 - o 124 mila euro milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione;
 - o 174 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (tra le risorse straordinarie regionali e statali per gli inquilini morosi incolpevoli);
 - o 174 mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì.
- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sono stati impegnati 2,9 milioni:
 - o quasi 2,1 milioni per interventi in provincia di Lucca nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP (572 mila euro per il ripristino degli alloggi di risulta e 1,5 milioni per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili). A marzo 2015, con decreto ministeriale, sono stati stabiliti i criteri per la formulazione delle proposte da presentare per l'ammissione al finanziamento di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari. Per tutta la Toscana sono disponibili 26,5

- milioni (fino al 2024), 4,4 milioni per il ripristino degli alloggi di risulta e 22,1 milioni per la manutenzione straordinaria degli alloggi;
- o 504 mila euro (1 milione dal 2013) per realizzare 7 alloggi a Coreglia Antelminelli nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa. Il Piano degli interventi per l'incremento degli alloggi ERP e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale, approvato a febbraio 2011, è stato rimodulato a marzo e agosto 2015;
- o 321 mila euro (804 mila da novembre 2013) per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale.

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

Il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM), istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità ciclabile). Per il 2014-2020 sono programmati e finanziati interventi per 4,5 miliardi tra infrastrutture e i servizi di TPL. Tra i principali interventi sono previsti: la conclusione della gara per il gestore unico del servizio di trasporto pubblico su gomma; interventi per la mobilità ciclabile in ambito urbano; nuovi bandi per la sicurezza stradale per gli enti locali; lo sviluppo dell'informazione in tempo reale nei servizi di trasporto pubblico e di mobilità (infomobilità).

Infrastrutture per la mobilità

- Viabilità. Nell'ambito del programma straordinario sulla viabilità, sono stati impegnati 2 milioni: 1 milione per ripristinare e mettere in sicurezza un movimento di frana in località Acqua Bona sulla SRT 445 della Garfagnana; 600 mila euro per la modifica dell'innesto con la SP 57 del Ponte di Turrite Cava in località Pian di Coreglia (i lavori sono iniziati a dicembre 2017) e 420 mila euro per l'intervento di manutenzione straordinaria sulla SRT 445 per una frana in località Passo dei Carpinelli, Minucciano.
- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati 3 milioni per il territorio della provincia di Lucca. Tra febbraio ed aprile 2018 la Giunta ha stanziato le risorse per il 2018, 1,4 milioni. Sono stati impegnati 270 mila euro per la gestione degli impianti di illuminazione della galleria Le Lame nel territorio del Comune di Castelnuovo di Garfagnana.
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 457 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 150 mila euro per realizzare un percorso protetto per la mobilità pedonale nella frazione di Pieve San Lorenzo a Minucciano; 80 mila euro per riqualificare il sistema viario su SR 445 Garfagnana nel centro abitato di Fornaci di Barga; 22 mila euro per sistemi di attraversamenti pedonali luminosi a Borgo a Mozzano; 34 mila euro per interventi sulla SC Fornovolasco-Grotta del Vento-Vergemoli a Fabbriche di Vergemoli; 195 mila per interventi di miglioramento sulla SP 13 di Arni e sul tratto urbano della SR 445 a Castelnuovo di Garfagnana.
- Ferrovie. A dicembre 2017 la Regione Toscana, MIT, RFI, Unione montana dei Comuni della Garfagnana, Provincia di Lucca, Comune di Lucca, Comune di Castelnuovo di Garfagnana e le società Lucart e Migra, hanno firmato un protocollo d'intesa per potenziare la linea ferroviaria Lucca-Aulla e lo scalo merci di Castelnuovo Garfagnana e ridurre il trasporto su gomma. Sono previsti 4,5 milioni (1,5 milioni regionali e 3 milioni messi a disposizione da RFI) per: la realizzazione degli adeguamenti infrastrutturali e tecnologici della stazione ferroviaria di Castelnuovo di Garfagnana; il collegamento ferroviario della stessa stazione con l'adiacente stabilimento Lucart; l'adeguamento delle aree di scalo per garantire il carico/scarico dei carri per le attività svolte da Migra; le opere necessarie per l'eliminazione del passaggio a livello su via Enrico Fermi nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana.

Servizi per il trasporto pubblico locale

- o Servizi di TPL: sono stati impegnati oltre 932 mila euro per la zona valle del Serchio e 46,1 milioni per il territorio della provincia di Lucca (contratti di servizio, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL).
- o Nuovi bus: ad agosto 2016 sono state ripartite le risorse statali per l'acquisto di nuovi bus destinati al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale; il cofinanziamento disponibile per la Toscana è di circa 8,7 milioni. Dopo che, a febbraio 2017, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per

predisporlo, a marzo 2017 è stato approvato il bando di assegnazione delle risorse per il rinnovo dei bus; a luglio 2017 è stata approvata la graduatoria e sono stati impegnati complessivamente 8,7 milioni per cofinanziare l'acquisto di 76 nuovi mezzi (circa 2,2 milioni per l'azienda che opera anche in provincia di Lucca).

- Linee ferroviarie minori: la Regione promuove l'attrattività delle linee ferroviarie minori anche per fini turistici, culturali e sociali. A dicembre 2017 la Giunta ha approvato il programma di iniziative di valorizzazione per l'anno 2017. Sono stati impegnati 12 mila a favore dell'Unione dei Comuni della Garfagnana per il progetto sulla linea Lucca-Aulla: effettuazione di 2 treni a vapore in occasione della sagra della castagna di Castelnuovo Garfagnana.

Territorio

- Incentivazione della pianificazione di area vasta finalizzata all'adozione e approvazione (da parte di Comuni riuniti in Unioni / associazioni) di piani strutturali intercomunali (LR 65/2014). A novembre 2015 la Giunta ha approvato gli esiti della sperimentazione del nuovo strumento urbanistico per una pianificazione condivisa di area vasta. A luglio 2016 la Giunta ha approvato i criteri generali per la concessione di contributi regionali per la redazione dei Piani strutturali intercomunali per incentivarne l'adozione e l'approvazione; il bando per la concessione dei contributi è stato approvato ad agosto. Da settembre si sono svolti incontri con Comuni e Unione di Comuni interessati al bando. A novembre 2016 è stata approvata la graduatoria e sono state impegnate le risorse, 259 mila euro (complessivamente sono stati impegnati 736 mila euro) per l'Unione dei Comuni della Garfagnana (174 mila) e per l'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio (85 mila).

A marzo 2018 la Giunta ha approvato i criteri generali per il 2018 (sono disponibili complessivamente 300 mila euro).

Società dell'informazione

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - o approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella Valle del Serchio sono previsti 113 interventi in 17 comuni.
 - o A novembre 2017 sono state approvate le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati, per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di programma con il MISE del 2016 per lo sviluppo della banda ultra larga: la fase I prevede 56 interventi nella Valle del Serchio nei comuni di Borgo a Mozzano e Castelnuovo di Garfagnana.

GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.

Attività internazionali

Attività internazionale

- Programma Italia Francia marittimo

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano l'area costiera della Toscana:

- Progetto Intense il cui obiettivo generale è quello di aumentare il numero dei turisti e la presenza nel corso dell'anno nell'area transfrontaliera, attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile. Il finanziamento totale ammonta a 5,1 milioni (capofila Regione Toscana).
- Progetto Maregot: è un progetto finalizzato alla prevenzione e gestione congiunta dei rischi derivanti dall'erosione costiera nell'area di cooperazione. Il finanziamento ammonta a 4,7 milioni (Regione Toscana partner).

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2010, la provincia di Lucca è interessata per i seguenti progetti del Programma:

- VIVIMED-SerVizi innovativi per lo sviluppo della filiera del turismo nell'entroterra dell'area mediterranea il cui obiettivo è stimolare e facilitare un percorso partecipato pubblico-privato dal

quale trarre strumenti di governance turistica transfrontaliera, che faccia leva sulle potenzialità dei territori e possa sviluppare un'offerta turistica innovativa e strutturata sulle peculiarità locali, operando sul piano delle conoscenze e competenze dei soggetti territoriali coinvolti. Il finanziamento ammonta a 1,3 milioni (partners: Lucense SpA – Lucca e università degli studi di Firenze).

Attività istituzionale e funzionamento

Per interventi in materia di attività istituzionale e funzionamento nella valle del Serchio sono stati attivati 11,7 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,5 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Lucca o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

- Impegnati 10,4 milioni a favore delle Unioni di Comuni Garfagnana e Media valle del Serchio quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale e quali contributi alle Unioni di comuni.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 740 mila euro a favore di 12 Comuni della valle del Serchio quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Sono state accolte le richieste presentate dai Comuni di Fabbriche di Vergemoli, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Minucciano, Piazza al Serchio e Fosciandora per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 497 mila euro).
- Nuovi Comuni: i nuovi Comuni di Fabbriche di Vergemoli e Sillano Giuncugnano (istituiti, rispettivamente, dal gennaio 2014 e dal gennaio 2015) hanno usufruito del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (1,5 milioni per ognuno dei nuovi Comuni).

Si è tenuto nei giorni 29 e 30 ottobre 2017 il referendum consultivo per l'istituzione del Comune di Appennino in Garfagnana per fusione dei Comuni di Pieve Fosciana, Fosciandora e San Romano in Garfagnana: a Pieve Fosciana ed a San Romano in Garfagnana ha vinto il sì, mentre a Fosciandora ha prevalso il no.

Si è tenuto nei giorni 20 e 21 maggio 2018 il referendum consultivo per l'istituzione del Comune di Villa di Castiglione per fusione dei Comuni di Castiglione di Garfagnana e Villa Collemandina: a Castiglione di Garfagnana ha vinto il no, mentre a Villa Collemandina ha prevalso il sì.

- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 69 mila euro a favore dei Comuni di Barga, Borgo a Mozzano e Galliciano e dell'Unione Comuni Garfagnana per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 2,1 milioni per 6 Comuni della valle del Serchio (da segnalare 701 mila euro per il Comune di Castelnuovo di Garfagnana e 505 mila per Bagni di Lucca).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 29 mila euro a favore del Comune di Galliciano.

Tabella riepilogativa dei dati finanziari riportati nel report, suddivisa per settore di intervento e per spese correnti/investimento (i valori sono in migliaia di euro).

Settore di intervento	Zona Valle del Serchio		Totale Zona	Provincia di Lucca		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Rilancio della competitività economica	55	16.625	16.679	410	72	482
Sviluppo del capitale umano	2.899	2.693	5.593	10.143	4.347	14.489
Diritti di cittadinanza e coesione sociale	496	1.833	2.328	281.565	5.066	286.631
Tutela dell'ambiente e qualità del territorio	660	11.319	11.978	6.066	1.146	7.212
Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali	1.474	3.084	4.558	48.027	3.519	51.546
Governance ed efficienza della PA	11.211	575	11.786	3.424	0	3.424
Totale complessivo	16.793	36.129	52.922	349.634	14.149	363.783

Grafico riepilogativo della distribuzione dei dati finanziari riportati nel report per settore di intervento.

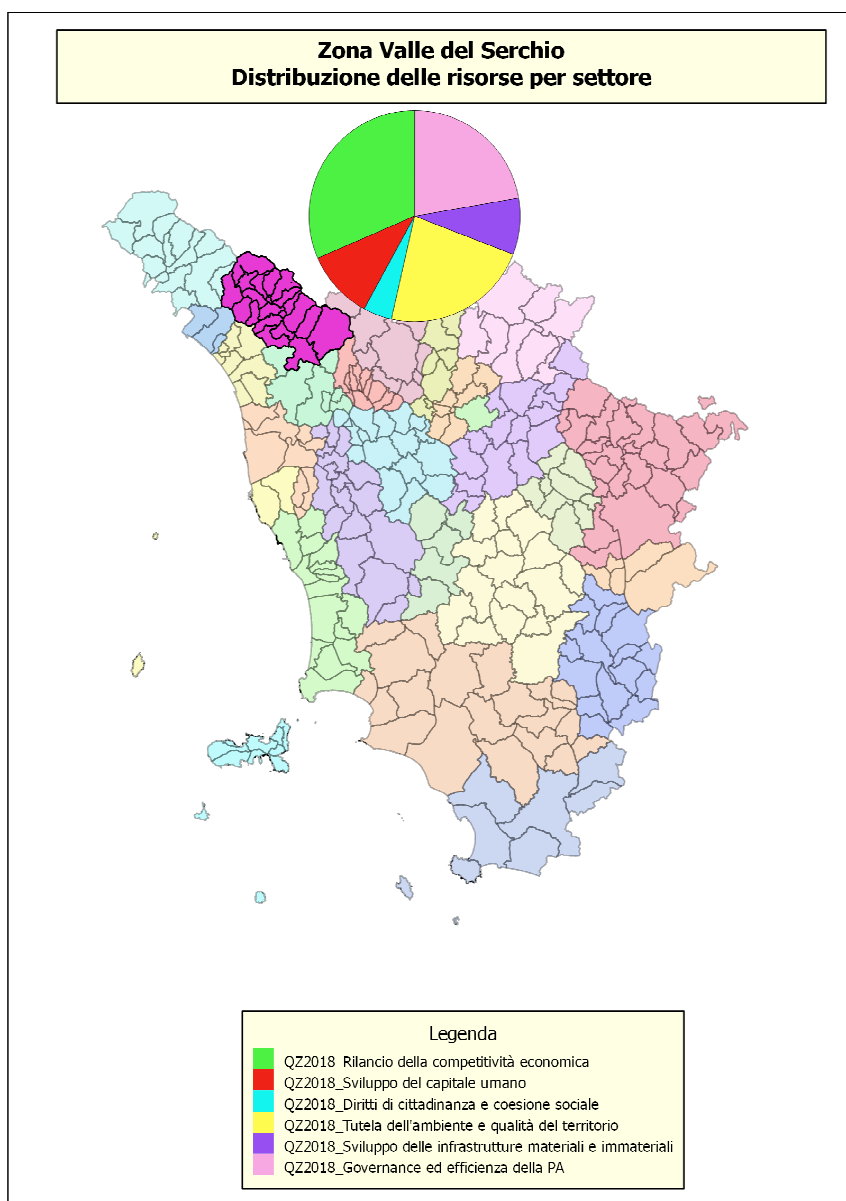


Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento.

